

le forme associative promosse dall'Opera dei Congressi e Comitati Cattolici, che, predicando il "non expedit", imponeva ai fedeli il rifiuto dello stato liberale, attraverso l'intransigentismo più convinto e l'adesione alla questione romana.

Seguirà una visita guidata ad una mostra sulla documentazione del Fondo Chiappelli relativa al movimento cattolico pistoiese conservata in Forteguerriana.

Le significative figure di monsignor Marcello Mazzanti, vescovo di Pistoia dal 1885 al 1908, e di Alberto Chiappelli, presidente del Comitato diocesano fino al 1930, ebbero un ruolo molto importante nell'animare la comunità pistoiese.

## **IL MOVIMENTO CATTOLICO AI PRIMI DEL '900**

■ ■ Domani alle 16, nella sala Gatteschi della biblioteca Forteguerriana, Paola Bellandi parlerà sul tema "Il movimento cattolico pistoiese ai primi del Novecento".

La riflessione intende ricostruire alcuni interessanti eventi di un lontano periodo storico, tra la fine del XIX e gli inizi del XX secolo, quando anche a Pistoia e nel suo circondario si diffusero